

**VITA della COMUNITA'**

09-16 Febbraio 2014

<b>DOMENICA 9 FEBBRAIO</b> Domenica V Tempo Ord. Salmodia I Sett. h. 18 Vespri e benedizione	08.00 Pandini Barbara Sangaletti Dino e defunti via S.Rita 10.00 Perola Norberto (30 gg) Annovazzi Carolina cl.1974 Scotti Mario, Masserdotti Fausta 11.15 Per la comunità 18.30 Bettani Alessandro
<b>LUNEDI' 10 FEBBRAIO</b>	07.30 Fam. Mondini Enrico 17.00 Giuseppe e Camilla
<b>MARTEDI' 11 FEBBRAIO</b> B.V. Maria di Lourdes Giornata Mondiale del Malato	07.30 Foieni Maria Teresa 16.00 Messa per gli ammalati. Funzione Lourdiana 20.30 Messa in onore della Madonna
<b>MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO</b>	07.30 Milani Marco 17.00 Colombo Gina Belloli Maria (30 gg)
<b>GIOVEDI' 13 FEBBRAIO</b>	07.30 Nicoli Maria Bettani Stefano e Gioconda 17.00 Giordano, Daniele e Ester
<b>VENERDI' 14 FEBBRAIO</b> San Cirillo e Metodio patroni d'Europa San Valentino h.16.00 Esposiz. e Adoraz.	07.30 Ferrari Angelo (leg) 16.00 Borella Anna, Maria e Battista 20.30 Vespri e Benedizione
<b>SABATO 15 FEBBRAIO</b> S. Maria in sabato	07.30 Sirtoli Giuseppe  20.00 Don Claudio Noali Mario Foieni Maria Agliardi Antonio
<b>DOMENICA 16 FEBBRAIO</b> VI Domenica Tempo Ord. Salmodia II settimana h. 18 Vespri e benedizione	8.00 per la comunità 10.00 Anna e Angelo Danelli Angelo e fam Gheroni Giacomo e Testa Angela 11.15 Rivellini Licia (30 gg) Annovazzi Carolina 18.30 Bettani Bruno

**Domenica V del Tempo Ordinario****Dimensione sociale della fede "Matteo 5, 13-16"***Voi siete il sale della terra e la luce del mondo*

Anche tra i cattolici c'è ancora chi pensa che la religione sia un fatto privato che non deve entrare nella vita di relazione sociale e politica. Ognuno vive per sé quello che crede. Il brano del vangelo che abbiamo letto smentisce decisamente questa idea privatistica della fede cristiana. Con quel "voi siete" Gesù traccia le linee di un comportamento, di azione e di testimonianza del credente nei confronti della fede. Un cibo insipido, senza sale, un'abitazione al buio, senza luce, si rendono sgradevoli, sono insopportabili. In ogni caso il sale e la luce si sentono, si palpiano, danno efficacia, non lasciano le cose come prima. Così deve essere anche la vita dell'uomo, il modo di vivere dei cristiani: persone che devono essere subito notate per quello che fanno. Gesù chiede al cristiano di essere notato non per quello che pensa, per quello che dice, per i gruppi o i luoghi che frequenta. Gesù dice che il cristiano si identifica per il modo di vivere, per le convinzioni che ha, per le scelte che compie, per lo stile di vita 24 ore su 24. Infatti con questo Gesù dice: "non nascondete nulla della vostra vita, non fate una doppia vita, fate che tutto sia trasparente, in maniera tale che proprio sapendo cosa fate e perché lo fate, la gente sia motivata a credere in Dio." Non è la forza degli argomenti, ma è la forza della fede che convince e seduce. E' un invito alla coerenza e a vivere con coscienza la nostra vita. Non vi è mai capitato, quando si avvia una conversazione sul senso del vivere, sui gesti da compiere per vivere bene sentirsi dire: "basta prediche.. parli come un prete in chiesa.. sappiamo già queste cose.." e queste frasi sono dette da persone che credono. Allora cosa dire a questa gente sfiduciata, spesso delusa e arrabbiata? Dobbiamo dire proprio niente, perché abbiamo già detto troppo! Occorre che noi cristiani ridiamo un sapore nuovo alle nostre azioni, ai nostri atteggiamenti, ai nostri sguardi. Dobbiamo dare sapore di buono. Finché non sapremo di buono, la gente non tornerà a dar fiducia al nostro Dio. Il risveglio della coscienza comincia all'asilo, alla scuola elementare, alle superiori. Ma ha bisogno di proseguire nella vita adulta. La coscienza non fa chiacchiere, fa e fa essere. Com'è possibile dirsi cristiani, dormire al caldo e non interrogarsi se altri passano la

notte al freddo? La coscienza ci fa essere legalità, a partire dal non copiare un compito per avere un falso vantaggio sugli altri, dal pagare il biglietto sul treno, sulla metro anche se tutti gli altri non lo pagano. Perché Gesù ci ha insegnato a dare a Cesare quel che è di Cesare e Cesare è il bene comune della società nella quale viviamo, che ha bisogno della nostra correttezza e partecipazione. Coscienza è pagare all'operaio il giusto salario ma anche non prolungare fuori di misura la pausa caffè. Coscienza è fare politica solo per servire la propria comunità e terminato questo impegno si torna a vivere del proprio lavoro. Coscienza è far sì che il carcere possa essere occasione di redenzione e gli ospedali luoghi dove si può guarire. Coscienza è essere custodi gli uni degli altri ed in particolare dei più giovani. Questo per "noi padri" significa chiedere scusa dei nostri errori alla generazione dei "nostri figli", perché la frattura di fiducia che si è creata è la peggior sventura che possa capitare al nostro mondo. E' necessario un patto tra le generazioni che riapra la via del futuro, cambiando direzione per ricreare occasione di un buon vivere. Per attuare questo, la comunità cristiana è chiamata dal suo Signore, a spogliarsi di tante cose inutili e arricchirsi di condivisione, di compassione, di donazione e gesti significativi. Ce lo chiede Dio per mezzo del profeta Isaia: *"se togliete di mezzo l'oppressione, se sazierete l'afflitto del cuore allora brillerà tra le tenebre la tua luce"*. E' in questa prospettiva che arriviamo alla convinzione che l'opera più importante che noi cristiani possiamo compiere è quella di risvegliare le coscienze. Ci rimane ancora tanto da lavorare per l'avvento di Dio, regno che si manifesta attraverso il bene compiuto, che passa attraverso la misericordia verso tutti e la testimonianza di una speranza che si appoggia sulla potenza di Dio. Crediamo ancora che la potenza di Dio è più forte di ogni male, come San Paolo ci ricorda nella seconda lettura di oggi?

**VITA DELL'ORATORIO  
AZIONE CATTOLICA**

**domenica 09 febbraio: Festa della pace**

Vendita aquiloni per raccolta fondi per i bambini di Haiti

**Domenica 16 febbraio Giornata parrocchiale pro-seminario**

Sarà animata dai nostri seminaristi Stefano e Michele

Nel pomeriggio di domenica alle ore 15.00 Sala Azzurra Stefano illustrerà ai ragazzi delle elementari la vita del seminario.

**Venerdì 14 adorazione eucaristica pro-seminario**

**Martedì 11 Febbraio Giornata del malato  
Madonna di Lourdes**

**Dal messaggio del Papa:**

**"Cari fratelli e sorelle, in occasione di questa 22° giornata mondiale del malato, mi rivolgo in particolare alle persone ammalate e a tutti coloro che prestano loro assistenza e cura. La chiesa riconosce in voi una speciale presenza di Cristo sofferente che porta insieme a voi il peso e ne rivela il senso. Quando il figlio di Dio è salito sulla croce ha distrutto la solitudine della sofferenza e ne ha illuminato l'oscurità. Siamo posti così davanti al mistero dell'amore di Dio per noi, che ci infonde speranza e coraggio: speranza perché nel disegno di amore di Dio la notte del dolore si apre alla luce della Pasqua, coraggio per affrontare ogni avversità in sua compagnia e uniti a lui. Questa giornata, per intercessione di Maria, aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con Gesù e sostenga coloro che se ne prendono cura".**

Vivremo questa giornata nella memoria della Madonna di Lourdes:

**Messe ore 7.30, 16.00 Messa per gli ammalati e funzione lourdana.**

(Chi ha difficoltà per il trasporto telefoni in parrocchia)

Concluderemo questa giornata con la **Messa delle ore 20.30.**

**Generosità: per i malati di lebbra**

**Offerte raccolte per vendita miele e varie € 800**

**Scuola dell'infanzia fondazione "Luogo Pio Grattaroli"**

Si comunica che presso la scuola dell'infanzia si ricevono le iscrizioni per

l'anno scolastico 2014/15 nei giorni

**20-21 febbraio 16.30-18.30**

**Sabato 22 febbraio 9.30-11.30**

**Pellegrinaggio in Normandia 7 giorni a fine maggio**

Programma, iscrizioni presso don Sandro.

**Pellegrinaggio in Giordania dal 4 all'11 agosto Quota: 1320 euro**

Programma, iscrizioni presso don Ernesto. Acconto: 150 euro

Disponibili ancora 20 posti.